



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Estremi Spedizione CO.RE. CO

Prot. N. _____

Data _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 03-04-06

OGGETTO:	REGOLAMENTO CENTRO INCONTRO ANZIANI. MODIFICHE.
-----------------	--

L'anno **duemilasei**, il giorno **tre**, alle ore **20,00** del mese di **aprile** nel Comune di nella solita sala delle adunanze Consiliari, si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

TORCASSO MARIA C.	P	FARGIONE GIUSEPPE	P
MAGNANO ANGELO	P	CARUSO IGNAZIO	P
SBONA SEBASTIANO	A	RUSSO ALFREDO	P
ALBANESE ARCANGELA	P	CASTRO GIUSEPPE	P
BALSAMO FILADELFIO	P	MARCHESE MASSIMO	P
IAPICHINO BIAGIO	P	MARINO GUIDO	P
MONARCA GIUSEPPE	A	GAUDINO CINZIA	P
MARCHESE GIUSEPPE	P	EMANUELE SEBASTIANO	P
SALERNO SEBASTIANO	P	VECCHIO SEBASTIANO	P
MIDOLO SALVATORE	A	LA RUOTA CARMELO	P

PRESENTI N. 17 ASSENTI N. 3

Assume la presidenza il Sig. **MAGNANO ANGELO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **DOTT. MALTESE ROBERTO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 7 dell'O.d.G. prot. n. 6957 del 28/03/06, avente oggetto: **"REGOLAMENTO CENTRO INCONTRO ANZIANI – MODIFICHE"**.

Introduce i lavori il Presidente dando lettura della proposta, dei pareri espressi dagli uffici, dai Consigli Circoscrizionali e dando atto che la III° Commissione Consiliare, più volte convocata, non ha potuto esprimere il relativo parere perché le sedute sono andate sempre deserte e per cui si è stabilito di demandare direttamente al consiglio l'esame e l'approvazione dello stesso;

Dopo di che, in mancanza di interventi, passa alla votazione della proposta e si ha il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 16 (è subentrato il nuovo cons. Salerno ed è uscito il cons. Fargione)
- voti favorevoli n. 16

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

VISTE ed esaminate le modifiche da apportare al Regolamento Comunale in oggetto indicato e specificatamente agli articoli 1 e 3;

VISTI i verbali dei Consigli Circoscrizionali di Villasmundo e Città Gardino, rispettivamente n. 5 del 21/02/06 e n. 31 del 20/12/05, con i quali è stato espresso da entrambi parere favorevole all'approvazione della proposta;

VISTI i verbali, di seduta deserta, della III° Commissione Consiliare;

DATO ATTO che il Regolamento risulta corredato dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90;

SENTITA la relazione del Presidente del Consiglio;

VISTO l'esito della votazione ottenuta sulle modifiche al Regolamento;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. come modificato dalla Legge 142/90 e successive modificazioni come recepite dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 30/00;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 n.23/97;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

CON VOTO unanime dei n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, come approva le modifiche agli articoli 1 e 3 del Regolamento Comunale del Centro Incontro Anziani nei termini della proposta di deliberazione effettuata dall'ufficio competente;

DI STABILIRE che, per una agevole e facile lettura ai fini applicativi, il nuovo testo aggiornato e completo del Regolamento - e che, quindi, tiene conto

delle modifiche testè apportate - è quello allegato alla presente debitamente vistato dal Segretario Comunale, per farne parte integrante e sostanziale e che va a sostituire in tutto, il testo del regolamento previgente;

IL PRESENTE Regolamento, ai sensi dell'art. 197, comma 2, dell'O.R.EE.LL., verrà pubblicato, successivamente alla sua esecutività, all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e le relative modifiche apportate entreranno in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO CENTRO INCONTRO ANZIANI, MODIFICHE

UFFICIO PROPONENTE IV STRUTTURA II

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n.48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: favorevole
giunta deliberazione del 09-11-2005, remando
all'onorevole C.C. la modifica di che
diretta a:

IL RESPONSABILE

Data

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE

Data 29 APR 2006



REGOLAMENTO

CENTRO INCONTRO ANZIANI

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'erogazione dei servizi aperti a persone anziane, utenti del Centro, e di favorire e facilitare processi di socializzazione ed accrescimento culturale.

Art. 1 (UTENZA)

Il Centro è destinato prevalentemente, ma non esclusivamente, alle persone anziane di qualsiasi estrazione sociale – politiche - religiose, che abbiano superato il 60° anno di età, se uomini, o il 55° se donne, a tutti coloro che percepiscono pensione di anzianità **e comunque ai rispettivi coniugi**. Non possono accedere utenti con disturbi psichici.

Art. 2 (MODALITA' DI ACCESSO)

Per essere ammesso al Centro è necessario inoltrare al Sindaco apposita domanda in carta semplice da compilarsi su modulo predisposto, corredata dalla seguente documentazione:

1. Stato di famiglia e residenza;
2. Copie mod. 730/ 740/ 201/ 101 e certificati pensioni varie;
3. Autocertificazione riferita al reddito percepito dal proprio nucleo di appartenenza;
4. N° 1 foto autenticata.

Sarà cura dell'Ufficio Comunale Competente richiedere, d'ufficio, ai medici di famiglia, relativo certificato medico.

Art. 3 (TESSERAMENTO)

Il Comune, tramite i propri Uffici, rilascerà ad ogni iscritto una Tessera, che recherà sul frontespizio i dati anagrafici dell'anziano, la sua foto, il timbro dell'Ufficio di Solidarietà Sociale. Tale Tessera dà diritto alla fruizione dei servizi ed alla partecipazione alle attività socio-culturali del Centro.

Non possono fruire dei servizi del Centro anziani sprovvisti di Tessera **ad esclusione dei coniugi degli aventi diritto**.

L'Utente, analogamente, non può introdurre al Centro persone sprovviste di Tessera, senza il consenso del Presidente o del Sindaco.

Art. 4 (ACCESSO)

L'iscrizione e la frequenza al Centro sono gratuite. La partecipazione a determinati servizi (soggiorni, cure, attività ricreative) che comportano spese, obbligano l'anziano alla compartecipazione al costo del servizio, nella misura prevista dalle normative vigenti.

Art. 5 (ORARIO DI APERTURA)

La durata dell'apertura del Centro, di almeno 7 (sette) ore giornaliere, è stabilita come appresso:

- a.m.: 08.30 - 12.30;
- p.m.: 14.30 - 19.30;

e dovrà essere comunicata agli organi di Polizia Municipale, secondo le disposizioni vigenti.

Tutti gli anziani devono rispettare gli orari dei servizi, le norme particolari ed ogni altra disposizione che il Responsabile ritiene opportuna per il buon andamento del Centro.

In casi particolari, il Presidente del Centro Incontro può modificare, motivandoli, gli orari di apertura e chiusura del Centro previa comunicazione agli organi di P.M.

Art. 6 (COMPITI DEL RESPONSABILE)

Il responsabile del Centro dovrà tenere, presso la sede del Centro stesso una scheda personale di tutti gli utenti (contenente i dati anagrafici, domicilio, reddito, indirizzo dei familiari e quant'altro ritenuto utile in caso di bisogno) e l'elenco dei servizi di cui ognuno usufruisce.

Art. 7 (ALLONTANAMENTO)

Il responsabile del Centro può ritirare temporaneamente le Tessere e, di conseguenza, allontanare l'Utente per gravi e comprovati motivi, previa informazione ed autorizzazione del Sindaco o Assessore al Ramo.

L'anziano allontanato potrà, su apposita richiesta, essere sentito dagli organi competenti e potrà farsi rappresentare o assistere da un dirigente sindacale.

Art. 8 (CONSIGLIO DI GESTIONE)

Il Centro è gestito dal Consiglio di Gestione formato da 7 componenti, di cui 5 eletti dall'Assemblea degli Utenti, con voto limitatamente ad uno, dal Sindaco o Assessore al Ramo e dal Responsabile dei Servizi Sociali.

Il Consiglio Gestione Centro, eleggerà, fra gli anziani, un Presidente che provvederà a convocare, coordinare e dirigere i lavori del Consiglio, nonché vigilare sull'applicazione di provvedimenti emanati dal Consiglio stesso.

Il Presidente del Consiglio di Gestione del Centro assumerà la rappresentanza del Centro, ha il diritto-dovere di assumere impegni e a portare avanti le iniziative e le richieste degli anziani agli organi competenti. Le funzioni di segretario del Consiglio saranno demandate ad un'Assistente Sociale incaricata dall'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio si riunirà ogni tre mesi e sarà convocato in 1° e 2° convocazione; durerà in carica 2 anni e gestirà i fondi annualmente accreditati dagli Organi Comunali.

Art. 9
(RAPPRESENTANZA UTENTI ANZIANI)

La rappresentanza degli Utenti è un organo consultivo ed ha lo scopo di garantire la partecipazione degli, Utenti del Centro alla conduzione ed alla organizzazione dei servizi ad essi destinati.

Possono riunirsi quando lo ritengono opportuno, preavvisando il Responsabile e comunicando allo stesso le conclusioni cui pervengono.

Possono, inoltre, essere convocati dal Responsabile nelle occasioni da questi ritenute opportune. La rappresentanza degli utenti, costruita da un minimo di tre anziani, dura in carica due anni e sono eletti dagli stessi anziani ha il compito di presentare le proposte delle attività previste.

Art. 10
(COMPITI DEL COMUNE)

Al Comune è demandata l'azione di controllo amministrativo ed organizzativo.

Eventuali motivi di discordia, nelle attività o decisione del Consiglio di Gestione, devono essere presentati e discussi al Consiglio medesimo.

In tal caso il Comune sarà rappresentato dal Sindaco o da un suo delegato, che dovrà relazionare sui motivi del contendere.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to MAGNANO ANGELO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to TORCASSO MARIA C.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **16 APR. 2006** giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Lì
IL MESSO COMUNALE
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

☐ non è soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

☐ è soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Lì
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

☐ sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

☐ il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

☐ il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ decisione n. .

☐ il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del _____ .

Lì
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Per copia conforme all'originale

Melilli, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE